

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Tutti assolti: senza nome gli assassini di Ali Giama**  
Gli assassini di Ali Giama, il giovane somalo bruciato vivo a Roma una notte di tre anni fa, non hanno un nome. Ieri con una sentenza a sorpresa — la Corte d'Appello ha assolto i quattro giovani che erano stati condannati nel processo al primo grado per questo atroce delitto, un assassinio orribile, gratuito, ieri, dopo quattro ore e mezzo di camera di consiglio la sentenza (sedici anni di carcere per tutti) è stata annullata: per tutti assoluzione piena. IN CRONACA

## Centinaia di persone massacrate dagli aerei israeliani SELVAGGIO BOMBARDAMENTO DI BEIRUT

Al terribile raid hanno partecipato anche unità navali - Colpito un intero quartiere popolare - Era dal 1978 che la capitale del Libano non veniva attaccata - Le reazioni dei palestinesi - Il PCI invita il governo italiano ad una iniziativa

BEIRUT — Bombe su Beirut. Non accadeva più dal '78. E' accaduto di nuovo ieri con un massiccio attacco aeronavale israeliano che ha fatto almeno 125 morti e 550 feriti. Gli aerei di Israele hanno bombardato il quartiere residenziale di Fakhani, uno dei più densamente popolati. Almeno tre edifici sono andati completamente distrutti. Mentre i cacciabombardieri attaccavano la capitale libanese, motovedette israeliane attaccavano i villaggi di Damour e Saadiyat, a venti chilometri da Beirut, causando una ventina tra morti e feriti.

**Presenza di posizione della segreteria del PCI**  
I ripetuti e indiscriminati bombardamenti effettuati dall'aviazione israeliana durante l'intera giornata sui quartieri popolari di Beirut, che hanno provocato la morte di oltre cento persone e il ferimento di molte centinaia, riempiono di orrore e dolore il popolo libanese. Questa brutale aggressione avviene proprio nel momento in cui si stanno aprendo possibilità e speranze di negoziati volti a ristabilire una condizione di normalità e di pace in questo martoriato paese.

## Votazione a sorpresa nel Congresso del POUP Solo 4 dei vecchi dirigenti eletti nel Comitato centrale

Kania e Jaruzelski i più votati - Entrano anche Rakowski e Olszowski - Esclusi i rappresentanti più caratterizzati delle due ali come Grabski e Fiszbach

Da uno dei nostri inviati  
VARSAVIA — Dei 16 membri effettivi e supplenti dell'ufficio politico uscente, soltanto 4 sono stati eletti dal nono congresso straordinario del POUP membri del Comitato Centrale. Essi sono: Stanislaw Kania, che ha riscosso 1.335 voti su 1.954 votanti; Wojciech Jaruzelski (1.615 voti); Kazimierz Barcikowski (1.269 voti); Stefan Olszowski (1.010 voti). Non hanno superato la prova: Tadeusz Grabski, Henryk Jablonski, Mieczyslaw Jagielski, Mieczyslaw Moczar, Andrzej Zabinski, Tadeusz Fiszbach, Roman Ney, Wladyslaw Kruk. Ad essi si sono da aggiungere i quattro non eletti neppure delegati dalle organizzazioni di base e provinciali e cioè: Gerard Gabrys, Zygmunt Wronski, Jozef Masny e Jerzy Waszczuk.

Ma anche con fermezza nella difesa dei principi del sistema socialista polacco. Non a caso tra i pochi massimi dirigenti eletti Kania e Jaruzelski hanno ottenuto il maggior numero di voti, distaccando nettamente Olszowski il quale soltanto negli ultimi due mesi sembrava essersi avvicinato alle loro posizioni ma che, pur non avendo sostenuto Grabski nella manovra all'undicesimo plenum, dopo la lettera del CC del PCUS, per rovesciare Kania, continua a mantenere una posizione incerta. Grabski, invece, e con lui Zabinski, i due massimi esponenti dell'ala conservatrice, sono stati clamorosamente battuti e costretti a dimissioni. Grande sorpresa ha suscitato la mancata elezione di Moczar, Fiszbach, e Ney. Il primo, malgrado il suo passato politicamente burrascoso, a partire dallo scorso novembre non aveva mancato mai di appoggiare Kania e la sua politica nei momenti più difficili. Fiszbach e Ney, probabilmente, erano apparsi al congresso troppo propensi alle concessioni ed ai compromessi con Solidarnosc a qualunque costo. Nella campagna dei dogmatici contro gli uomini del rinnovamento, il nome di Fiszbach veniva spesso abbinato a quello di Jozef Kania, l'ex responsabile della Sezione stampa radio e televisione presso il C.C., sostituto dopo l'undicesimo plenum.

## Una strage chiede risposte non silenzi

## A Bologna contro la morte e la paura

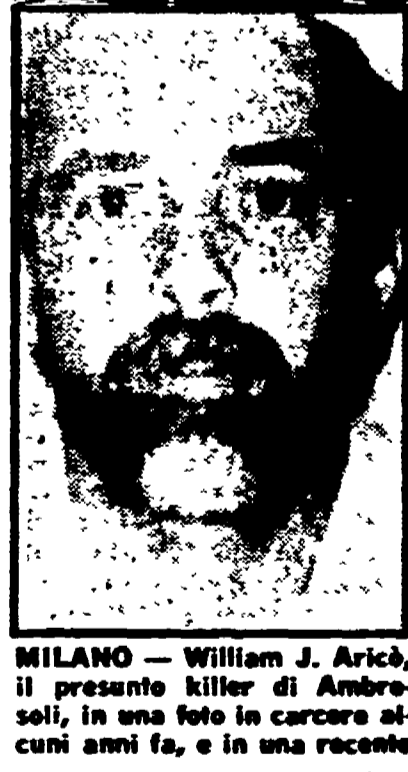
Sono diverse le voci critiche che si levano sulle manifestazioni indette dal comune di Bologna per ricordare la strage del 2 agosto. A quelle strumentali del Resto del Carlino si è aggiunta nei giorni scorsi, quella più pacata di Vittorio Gorresio. E forse le perplessità circolano ben al di là degli ambienti dai quali sono partite. La domanda, netta, è questa: «Un festival per i morti di Bologna?». E' perfino umiliante tornare a ricordare che i quattro giovani organizzati in una città emiliana non sono esattamente un festival. Una festa nasce dall'idea di stare insieme per pensare a mille modi di divertirsi e di passare il tempo o per non pensare a niente. La festa nasce dall'idea di distrazione. Bologna invece chiede concentrazione, chiede di pensare ad una sola cosa, propone una risposta di massa ad una terribile strage, domanda una precisa e nuova tensione politica.

A Tel Aviv intanto il governo ha diramato un comunicato con il quale cerca di giustificare il bombardamento di Beirut e la morte di oltre cento civili con il fatto che i guerriglieri palestinesi «hanno cercato di colpire la popolazione civile di Israele». Il vice ministro della Difesa Zippori ha rilasciato una grave dichiarazione con la quale afferma che Israele colpisce i palestinesi «in ogni località in cui si trovano fino a quando non potranno finire in questo politico Stato». Ha definito «ingiustificata» e ha detto che Israele «non si pente delle sue azioni».

## Dopo l'incontro con i sindacati Il governo rinvia alcuni aumenti (zucchero, medicine)

Confermata invece la benzina a 920 lire - Oggi il consiglio dei ministri

ROMA — Incontro sostanzialmente interlocutorio quello che si è svolto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi fra Spadolini (in procinto di partire per il vertice di Ottawa) e i sindacati. Doveva trattarsi, infatti, di una sorta di scambio di informazioni fra le parti ma si è concluso con un «gesto di cortesia» del governo e un calendario di incontri.



## Appassionata assemblea dei delegati di fabbrica a Milano

## «I brigatisti sono i nostri nemici» Emergono rapporti fra P2 e terrorismo Il killer di Ambrosoli giunto dagli Usa

MILANO — Un sindacato che non abbassa la guardia, che rifugge dalle «volgari semplificazioni» nell'analisi del terrorismo, che mette a fuoco l'insidia eversiva nelle fabbriche e, insieme, rilancia una battaglia politica unitaria, decisa, rigorosa. Il segnale venuto dall'assemblea di Milano è preciso, chiaro. Delegati delle grandi fabbriche nel mirino delle Br, dal petrolchimico di Porto Marghera all'Alfa Romeo di Arese, di Napoli, diretti sindacati che si trovano da anni «sul campo», affrontano il prologo di questi mesi con franchezza, senza indugiare alle generalizzazioni e alle ambiguità, ritrovano la fermezza e la decisione.

**Interventi di Lama Carniti e Galli sulla polemica**

**E' Sindona il mandante dell'omicidio**  
Ci sono le prove

**Il documento esplosivo era tra le carte di Grazia Gelli**

ROMA — «Non so in base a quali meccanismi logici Mattina è arrivato a conclusioni che sono molto inquietanti; quindi se ha degli elementi probanti credo che abbia il dovere civico, come tutti noi, di riferire a chi poi ha il dovere e la responsabilità di prendere iniziative. Se io li avessi mi comporterei così: con il giudizio di Pierre Carniti, segretario della Cisl, sulla presa di posizione del sindacalista dell'Uil che ieri ha sollevato tante polemiche. «Il problema di un tentativo delle Br e del terrorismo di insinuarsi tra le file del sindacato e di sfruttare la sua stessa problematica — ha detto Luciano Lama — esiste. Credo però — ha aggiunto — che non si possa costituire una specie di continuità tra l'azione del sindacato e la presenza delle Br in fabbrica. Vi è, infatti, la più netta e totale contrapposizione tra una politica eversiva, che ammazza e la gente e vuole distruggere la democrazia, e il sindacato che invece ha tutti altri obiettivi da conseguire».

MILANO — Il killer e il mandante dell'assassinio di Lucio Gelli conterranno il documento esplosivo era tra le carte di Grazia Gelli. Il documento è ora al vaglio dei servizi segreti: la copia di questo impressionante dossier non è stata ancora consegnata agli atti dell'indagine perché, coinvolgendo interessi di paesi stranieri, si sta valutando la possibilità di coprirlo con il segreto di Stato.

ROMA — Un «organismo internazionale» di cui fa parte Lucio Gelli conterrebbe i movimenti terroristici di vari paesi, comprese le Brigate rosse. E' questo lo sconcertante risultato di una conferenza stampa di cui sono stati protagonisti il ministro Turone e Gerardo Colombo: come mandante dell'omicidio è ricercato Michele Sindona, attualmente in carcere negli Usa; come esecutore del delitto è ricercato invece William Joseph Arich, 45 anni, un individuo che viene indicato come esecutore di delitti su commissione con precedenti di notevole gravità negli Usa (rapina in una banca, rapina a mano armata e omicidio).

## Qualche domanda a Enzo Mattina

Ci è capitato negli anni passati di polemizzare più volte con il compagno Enzo Mattina, segretario socialista della Uil, a proposito dell'atteggiamento da tenere dinanzi al fenomeno terroristico e alle sue propensioni ideologiche. Ci siamo trovati in forte disaccordo con le sue analisi del fenomeno e con i suoi comportamenti pratici. Non ci convincevano certe «aperture culturali», certe eccessive tolleranze verso gli «autonomi» e verso l'area fiancheggiatrice. Ci preoccupava un gioco che, mentre aveva l'apparenza di uno scavalco «a sinistra» della posizione del Pci, dava luogo a un uso politico dell'eversione, pericoloso per l'unità democratica, fuorviante per parte del movimento operaio.

chiari, le conseguenze sono evidenti: si dà spazio alla più scionca delle mistificazioni, quella secondo cui la lotta di classe è l'anticamera del terrorismo. Legga Mattina il Popolo di oggi.

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)



L'operazione sarebbe in corso anche in Puglia e Toscana

Quindici arrestati a Napoli Ancora due lettere di Cirillo

Resi noti finora solo otto nomi - Conferenza stampa del Pdup per protestare contro l'arresto di due militanti - L'assessore rapito scrive a Craxi e a Piccoli

L'Avanti! continua a pubblicare testi br

ROMA - Oggi l'Avanti! pubblica quella che viene definita una «sintesi» dei documenti che le Br hanno fatto pervenire al Psi...

Dalla nostra redazione NAPOLI Una vasta operazione antiterrorismo, nell'ambito dell'inchiesta sul rapimento dell'assessore regionale della DC Cirillo...

la Bucciero, Pietro Spigno (uno studente di ingegneria arrestato a Ischia dove era in vacanza), Anna Troise, Filomena Paura, Giorgio Fontana...

trovate sul lungomare all'altezza dell'ex albergo Vittoria e alle spalle del giornale del gruppo Rizzoli dopo la solita telefonata anonima...

MILANO - Centosettantasei magistrati di ogni corrente e collocazione hanno sottoscritto un documento di aperta denuncia contro quelle forze che hanno sferrato attacchi per tentare di frenare il corso della giustizia nei confronti di Licio Gelli...

«Queste accuse, tanto gravi quanto immoderate, hanno colpito tutti i giudici che si occupano, sia in fase istruttorie che in quella dibattimentale, di processi nei quali il sismo in qualche modo coinvolge personaggi di rilievo del mondo giuridico e finanziario».

«Questo documento, che è un atto di responsabilità», dicono ancora i magistrati milanesi «non deve essere letto come un atto di accusa, ma come un atto di denuncia».

«Queste accuse, tanto gravi quanto immoderate, hanno colpito tutti i giudici che si occupano, sia in fase istruttorie che in quella dibattimentale, di processi nei quali il sismo in qualche modo coinvolge personaggi di rilievo del mondo giuridico e finanziario».

«Questo documento, che è un atto di responsabilità», dicono ancora i magistrati milanesi «non deve essere letto come un atto di accusa, ma come un atto di denuncia».

«Questo documento, che è un atto di responsabilità», dicono ancora i magistrati milanesi «non deve essere letto come un atto di accusa, ma come un atto di denuncia».

Dopo i contrasti deciso all'unanimità

Il CSM risponde giovedì sugli attacchi ai giudici

ROMA - Il Csm si riunirà, in assemblea plenaria, probabilmente giovedì, per rispondere ai gravi attacchi ai giudici milanesi della P2 e alla più generale offensiva, scatenata da alcuni partiti della maggioranza, contro l'indipendenza della magistratura nel suo complesso.

Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo.

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

«Gli inquirenti napoletani annettono molta importanza al ritrovamento a Roma di una videocassetta sul rapimento di un magistrato. Le caratteristiche tecniche, da quanto si è appreso, sono identiche a quella fatta trovare a Napoli per il rapimento di Cirillo».

Sotto le macerie forse due sepolti vivi

La strage degli operai a Gedda Il governo ha mandato Pastorelli

Le autorità dell'Arabia Saudita hanno chiesto l'intervento di tecnici stranieri - Il comandante dei Vigili del Fuoco è accompagnato da due esperti

ROMA - Dolore e disperazione nelle famiglie delle nove operai italiani rimasti uccisi nel crollo della torre di undici piani a Gedda, nella città dell'Arabia Saudita che si affaccia sul mar Rosso. Qualcuno vuole ancora illudersi che il proprio figlio, fratello, marito sia vivo sotto le macerie.

sospesi. Si attende l'arrivo di una squadra di tecnici stranieri, richiesti dalle stesse autorità saudite che si sono rivolte al Dipartimento di Stato americano per chiedere il loro parere sulla stabilità o meno dell'altra torre che s'innalza accanto a quella crollata e che sembra fortemente pericolante.

Intanto il deputato radicale Marco Boato ha annunciato di aver presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Roma che si riferisce proprio al documento dei brigatisti nel quale Roberto Pecci ricostruiva le fasi dell'arresto del fratello Patrio e le confessioni rese da quest'ultimo.

Intanto ieri mattina sono stati fatti trovare al giornale «Il Mattino» due lettere autografe dell'assessore rapito dalle Br. Le missive (ri-



Gelli rifugiato in Argentina?

Buenos Aires - Licio Gelli, il capo della «Loggia P2» rifugiatosi all'estero, si trova a Buenos Aires. Lo ha affermato l'uomo politico argentino Patricio Kelly nel corso di un incontro con i giornalisti convocati nel suo domicilio.

Mario Incarnato caduto in trappola

NAPOLI - Uno dei più spietati killer della «nuova camorra organizzata», Mario Incarnato, responsabile dell'omicidio del vicedirettore del carcere di Poggioreale Giuseppe Salvia, è stato arrestato dalla squadra mobile napoletana.

Preso killer a Napoli accusato di 10 omicidi

NAPOLI - Uno dei più spietati killer della «nuova camorra organizzata», Mario Incarnato, responsabile dell'omicidio del vicedirettore del carcere di Poggioreale Giuseppe Salvia, è stato arrestato dalla squadra mobile napoletana.

situazione meteorologica

Table with weather forecasts for various Italian cities including temperature, wind, and precipitation. Includes a small map of Italy.

Nel mare di Sardegna

Mozzo (16 anni) ucciso dal cuoco sulla nave

ORISTANO - Un giovane mozzo di soli 16 anni è stato ucciso dal cuoco della nave. L'omicidio è avvenuto ieri mattina a bordo della motonave «Columbia» in navigazione tra Civitavecchia e Sarroch, in Sardegna, per fare un carico di benzina.

C'è anche freato

49 richieste di rinvio a giudizio per i fondi Italcasse

ROMA - Quarantasette richieste di rinvio a giudizio di cui quattro per concorso in peculato e 43 per ricettazione; 21 richieste di proscioglimento. A queste conclusioni è pervenuto il pubblico ministero dott. Orazio Savia nella requisitoria scritta che pone termine all'istruttoria sui «fondi neri» dell'Italcasse, quelle somme cioè non trascritte in bilancio che l'istituto di credito, secondo l'accusa, avrebbe erogato tra il '70 e il '77 senza la delibera degli organi statutari a partiti politici, enti pubblici e privati cittadini.

Città di Settimo Torinese

Ripartizione Lavori pubblici

Avviso di licitazione privata per i lavori di costruzione del collettore di fognatura lungo Via Monviso

Delib. G. M. n. 1776 DEL 17-7-1980. Importo a base d'asta L. 355.857.320. Procedura prevista dall'art. 1 (lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 73 (lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, 1. 2. 3. comma.

PROVINCIA DI ROMA

Questa Amministrazione intende provvedere all'affidamento in appalto dei seguenti lavori: 1) Manutenzione ordinaria dei parchi e giardini negli stabili scolastici di pertinenza della 1ª Sezione per la durata di un semestre. Importo a base d'asta lire 65.000.000 di cui L. 19.500.000 non soggette a ribasso. Iscrizione A.N.C. cat. 10b per lire 100.000.000.

# Di nuovo rotte le trattative Venerdì si ferma l'Italsider

La Finsider ora vuole addossare le colpe della crisi ai lavoratori - Oltre novemila posti di lavoro in meno e drastiche penalizzazioni salariali nelle richieste fatte dall'azienda - Una interpellanza del PCI

ROMA — Torna in alto mare la vertenza Italsider: le trattative si sono interrotte di fronte all'atteggiamento della Finsider e dell'Intersind, che intendono addossare ai lavoratori le responsabilità dello stato di crisi in cui versa il gruppo. In conseguenza alla rottura delle trattative, per la prossima settimana la FIM ha proclamato sei ore di sciopero articolate ed ha convocato per venerdì 24 luglio manifestazioni in tutte le aziende.

La vertenza coinvolge cinquantatremila lavoratori, impiegati in dodici stabilimenti. L'Italsider, di fronte alla difficile situazione in cui versa il settore siderurgico, non solo in Italia, ma in tutti i paesi della CEE, intende proporre, come unica soluzione, un drastico ridimensionamento della produzione e della occupazione nei propri impianti.

Il contratto di lavoro per il 1981, che prevede un aumento del 10 per cento, è stato respinto dalla Finsider. L'azienda — ha continuato il sindacalista — cerca di uscire dalla crisi aggravando le condizioni normative, peggiorando gli accordi sindacali e penalizzando sul salario i lavoratori. Questo atteggiamento da parte dell'Italsider, secondo Conte, provocherà nei prossimi giorni una crescita della tensione nelle fabbriche.

Sulla vertenza all'Italsider e sullo stato delle trattative, un gruppo di parlamentari comunisti ha rivolto un'interpellanza al ministro delle Partecipazioni Statali, il socialista Giovanni De Michelis, per conoscere il suo giudizio in merito agli orientamenti espressi dall'Italsider di fronte alla drammatica crisi finanziaria e produttiva che l'attaglia.

Il gruppo di parlamentari del PCI, la crisi non deriva solamente da cause oggettive (cioè da una redistribuzione, a livello mondiale, della produzione e del mercato dei prodotti siderurgici), ma anche e soprattutto dai ritardi e dalle inadempienze del governo, dell'IRI e della Finsider, nel portare avanti una valida ed efficace iniziativa a livello di CEE e di mercato mondiale, in difesa degli interessi e dello sviluppo dell'industria siderurgica nazionale.

# Il deposito del 30% porta in pareggio la bilancia estera

ROMA — Nonostante politiche monetarie estremamente restrittive, che influenzano negativamente anche le decisioni delle imprese, la congiuntura internazionale presenta sintomi di ripresa. I tempi, l'entità e la durata dipenderanno dalle decisioni che si prendono in questa estate a livello politico: che in sintesi l'analisi «cifrata» che l'Istituto per lo studio della congiuntura (Isc) fa dell'attuale situazione economica internazionale.

ITALIA — Il ministro del Bilancio on. Giorgio La Malfa rende noto che nel mese di giugno la bilancia con l'estero è tornata in pareggio per effetto dell'obbligo di deposito del 30% sul valore delle importazioni (petrolio escluso). Questa inversione di tendenza — insieme alla riduzione del livello di aumento dei prezzi: 1% in giugno — è il punto di riferimento centrale per un giudizio sulla congiuntura e sulle decisioni di politica economica.

La CEE — Un giudizio indiscriminato sull'andamento della crisi economica diventa l'alibi per gli errori e i diversi di gestione politica. Si prenda la crisi della siderurgia, rappresentata in questi giorni sotto l'aspetto della «voragine delle perdite». Dati diffusi dalla Comunità europea mostrano che la produzione di acciai speciali è aumentata del 6,8% in Italia durante il 1980 e diminuita del 6% nell'insieme della CEE.

## posta pensioni

### Una legge con due misure

Mi ha molto meravigliato la sentenza n. 36 del 12-2-1981 emessa dai giudici della Corte Costituzionale, i quali dovrebbero essere per la somma giustizia e invece fanno una legge con due misure. Io, infatti, sostengo che chi ha il minimo di pensione italiana e una pensione estera che è pure al disotto del minimo italiano, non dovrebbe avere alcuna riduzione sul minimo della pensione italiana. Invece secondo i giudici della Suprema Corte chi è stato in Italia deve essere trattato meglio di chi è stato costretto a lavorare all'estero.

In altre circostanze abbiamo avuto modo di esprimere il nostro punto di vista in merito, e cioè che il minimo della pensione INPS dovrebbe essere concesso a chi ha pure una pensione ottenuta per il lavoro all'estero.

Senza possibilità di lavoro in Italia, nel 1963 emigrò nella RFT. Poiché nell'agosto del 1976 compì 60 anni di età presentò domanda di pensione per vecchiaia all'INPS di Torino dove aveva, a suo tempo, versato 21 anni di contributi. Nell'agosto 1979 compì 63 anni e avendo versato all'ente assicurativo tedesco 196 mesi di contributi, chiese la pensione estera che mi fu concessa alla distanza di solo due mesi. Ora, perché l'INPS mi ha comunicato che la pensione italiana non mi spetta per intera in quanto è subentrata una pensione di vecchiaia all'INPS di Torino dove avevo, a suo tempo, versato 21 anni di contributi.

Il nostro lettore ha ragione di lamentarsi. L'integrazione al trattamento minimo sulla pensione INPS non è garantita quando si è titolari anche di una pensione estera, ottenuta grazie a pesanti sacrifici. Questo dice la legge e questo ha confermato la stessa Corte Costituzionale con la recente sentenza n. 34 del 12 febbraio 1981.

### Per chi s'applica la sentenza della Consulta

Il 3 marzo 1966, per lavoro da me svolto dal 1924 al 1943, ottenni dall'INPS la pensione di vecchiaia. Il 1° marzo 1969 avendo raggiunto gli anni 65 andai in pensione per limiti di età anche con Fondo speciale dei dazieri, avendo lavorato presso una società del settore dal giugno 1946 in poi. Nel 1977 l'INPS mi comunicò, oltre alla riduzione della mia pensione, che io ero suo debitore di L. 520.900 perché titolare di altra pensione. Restituii la somma all'INPS e poi ho fatto numerosi reclami senza alcun esito.

Riteniamo che, purtroppo, la sentenza della Corte Costituzionale non si applichi al tuo caso. La sentenza, infatti, dà diritto al trattamento minimo al pensionato INPS che abbia anche una pensione dello Stato, della CPDEL e dell'Istituto Postelgrafonici. Se la seconda pensione non è in carico a questi tre enti automaticamente non ti dà diritto al minimo di pensione INPS. La tua pensione è di un Fondo speciale di previdenza e, purtroppo, è fuori dal campo di applicazione del beneficio stabilito dalla Consulta.

a cura di F. VITENT

# È possibile avere in Borsa risparmiatori non speculatori?

Perché le misure del governo non sono sufficienti - Gli errori della Consob e delle autorità di controllo - Il legame tra le ultime vicende della Borsa e il sistema di potere della Democrazia cristiana

Dopo la crisi di borsa del 1929 — per una generazione di democratici — ci informa Gaibrath — hanno amminto che eleggere i repubblicani significava provocare un altro disastro come quello del 1929». Anche in Italia le responsabilità per la crisi della Borsa sono state, soprattutto politicamente, i risparmiatori farebbero bene a conservare la memoria storica della situazione attuale.

I provvedimenti tecnici adottati dall'attuale governo appaiono opportuni, ma non sono sufficienti. E senz'altro opportuno che le autorità monetarie mirino al ripristino della normalità evitando una difesa indiscriminata dei corsi e degli interessi coinvolti così come è stato insistentemente proposto. Sarebbe stato assurdo implementare il risparmio bancario, privato per la difesa ad oltranza dei corsi; un atto che avrebbe potuto portare alla distruzione del sistema bancario.

Se Guai se non si riuscisse a distinguere tra gli interessi e la follia dello speculatore e gli interessi e i sacrifici del risparmiatore. Sarebbe un errore grave coprire nella confusione ambedue i soggetti e non vedere, quindi, che, in tal modo, il più debole sarebbe strumentalizzato a beneficio del più forte. Analogamente, sarebbe un errore altrettanto grave se, di converso, non si accettasse

la salvaguardia dei risparmiatori per incapacità di proposta o, anche, se ci trincerassimo dietro le colpe della Borsa, per quel che le compete, il ruolo di canalizzatore complementare di risorse finanziarie alle imprese. Ma come raggiungere tale obiettivo? Il Paese è privo di una autorità di controllo con poteri sufficienti: che dimostri di esistere e di vigilare. Oggi, è stato opportuno aver deciso, seppure con grave ritardo, un sostegno elastico del mercato; domani, serve che non venga garantita la trasparenza; serve ancora che si colpisca la speculazione nel momento giusto; che si offrano, infine, ai risparmiatori azioni di imprese sane fornendo loro una adeguata informazione.

Ma tutto ciò non è ancora sufficiente. La fiducia dei risparmiatori non si recupera se si mantiene a lungo sulla spina con i provvedimenti tecnici e con l'azione delle autorità di controllo. Il rischio che il paese ha corso e che va evitato nel futuro è quello di veder coinvolti più ampi settori del sistema produttivo in un generale dissesto se il governo non interverrà con una politica di reale risanamento dell'economia.

Oggi Spadolini eredita una situazione grave, ma proprio per questo, per ridurre alcune certezze, il Paese, occorre che dispieghi una politica economica tale da ribaltare le aspettative di crescita dell'inflazione, da ripristinare la fiducia nei risparmiatori, da trasformare in investimento produttivo.

Gianni Manghetti

# Una nuova manovra dilatoria? Di Giesi convoca per martedì i piloti autonomi

ROMA — Il ministro del Lavoro, Di Giesi, ha convocato i dirigenti del sindacato autonomo dei piloti, Anpac, per il pomeriggio di martedì. Ha accolto, in sostanza, la richiesta avanzata ieri l'altro dal consiglio generale degli autonomi e cioè «approfondire i termini della vertenza contrattuale». Esigenza, a prima vista, più che legittima. Purtroppo, però, lascia qualche perplessità.

Sono otto mesi che la trattativa è iniziata. Dal gennaio ha segnato il passo con qualche tentativo, annunciato ma mai realizzato, di mediazione del governo. Rigidità dell'Intersind e dell'Alitalia da una parte, dell'Anpac dall'altra; disimpegno totale del governo. Questi i connotati salienti della vertenza contrattuale fino alla settimana scorsa. In ogni caso i dirigenti dell'Anpac hanno sempre negato validità a qualsiasi «mediazione» governativa dovendosi svolgere la trattativa obbligatoriamente — è stato il loro eterno ritornello — nella sua sede naturale e cioè all'Intersind.

Questo atteggiamento hanno manifestato anche nei giorni scorsi dopo che il ministro Di Giesi aveva esposto le proposte definitive del governo: miglioramento economico medio pro capite di 6 milioni e 200 mila lire annue a pieno regime contrattuale, cioè nel terzo anno di vigenza dell'accordo. Poi c'è stata la ripresa, con l'immediato successivo aggiornamento, del negoziato nella sua sede naturale. A questo punto il consiglio generale dell'Anpac ha fatto ricorso al governo per chiedere «approfondimenti».

Il presidente dell'ENM, Alberto Grandi, e presidente dell'EMS (Ente chimico minerario siciliano) Giuseppe D'Angelo hanno firmato un accordo in base al quale l'EMS entra col 39% nelle spese ed utili di una vasta campagna petrolifera in Sicilia. I preparativi per questa «avanzata campagna» durano da anni ed i progressi fatti finora sono modesti in fronte dell'importanza dell'opera.

Ieri l'ENI-AGIP aveva annunciato il suo ingresso, come operatore, nelle ricerche petrolifere sulla costa sud-occidentale della Sicilia. L'ENI ha i mezzi per produrre una iniziativa di ricerca — e quindi per prepararsi uomini e tecnici — molto più ampia di quanto stia facendo.

i.g.

## Sospeso il titolo Anic: non ha più i requisiti

MILANO — La Borsa ha chiuso con un leggero ribasso (circa il 2%) una tra le più travagliate settimane della sua storia recente. Un risultato che sembra confermare una tendenza al consolidamento delle quotazioni, anche se qualche inquietudine viene alimentata da voci che attribuiscono il relativo cedimento di ieri anche ai postumi dell'insolvenza di un agente di cambio romano, che comincerebbe a fare sentire i suoi effetti anche sul mercato di Milano.

Ieri l'attività ha registrato una sensibile contrazione. Dei 165 titoli quotati 103 sono terminati in ribasso, 42 in rialzo e 21 agli stessi livelli di giovedì. Tra i valori che hanno subito arretramenti le Pirelli ec. (-9,4), Centrale (-6,4), Montedison (-4,5), Generali (-3,8). La Consob ha emanato ieri un provvedimento di sospensione a tempo indeterminato (che scatterà, però, solo dal prossimo 19 agosto) della quotazione del titolo ANIC. Il presidente Rossi ha detto che la decisione rientra nell'opera di pulizia del listino azionario che il Consob sta portando avanti. Il titolo ANIC, che ha infatti più i requisiti per restare in borsa.

# Le vacanze nel Sud? Care ed «esclusive»

Una costosa rete di alberghi di prima e seconda categoria - Mancano strutture ricettive medio-basse - Un patrimonio immobiliare quasi totalmente inutilizzato - Il ruolo negativo della Cassa per il Mezzogiorno

ROMA — I depliant descrivono coste stupende, scorcio rocciosi a picco sul mare, chilometri e chilometri di spiaggia incontaminata, possibilità di sport equestri, nautici e così via. Ma la realtà del turismo nelle zone del sud molto spesso non corrisponde ai mirabolanti servizi fotografici delle organizzazioni turistiche, dei vari fabbricanti di vacanze.

DoPO il boom degli anni sessanta sulle riviere liguri e romagnole, quindi, si verificò una costosa migrazione turistica verso le coste del Sud da parte del «cine Brambilla» o del piccolo industriale del Varesino che negli ultimi anni fu conquistato al meridione solo il primato delle giornate-prenze (5 giorni contro i 4,2 delle altre zone turistiche).

Se, oltretutto, la presenza turistica nel Sud è prevalentemente nazionale, come non si potrà fare ben presto i conti con una crisi economica che sta drasticamente falcidiando i redditi dei lavoratori? Tanto per cominciare va sottolineato come ancora oggi il movimento degli italiani nel nostro paese è basso e la tendenza nei prossimi anni sarà di un'ulteriore diminuzione: nel '78 i nostri connazionali che hanno fatto le ferie fuori casa sono stati 21 milioni; pari al 38 per cento della popolazione.

Ma anche la Calabria non è da meno. Il patrimonio ricettivo della regione consiste in 263 alberghi (che offrono quasi 18 mila posti letto) ma esclusivamente di prima e seconda classe con una netta esclusione delle categorie medio-basse e delle pensioni. Se si pensa, inoltre, che l'utilizzo di queste strutture raggiunge a malapena il 20 per cento delle reali potenzialità (nel centro-nord è il 35 per cento) una domanda sorge immediata: ma da

dove vengono i fondi per costituire questo costosissimo patrimonio immobiliare? E lo zampino della Cassa per il Mezzogiorno che salta subito fuori. Secondo una recente indagine effettuata per conto della Comunità economica europea, nell'area di intervento della Cassa risultano finanziate ben 2300 strutture turistico alberghiere, di cui oltre 1800 nelle regioni del Sud con uno sviluppo di circa 200 mila posti letto ed un finanziamento complessivo di oltre 400 miliardi sotto forma di mutui.

# Vertenza del turismo: sciopero compatto il 21 la trattativa

ROMA — Gli 800mila lavoratori del turismo sono scesi in sciopero e nelle piazze di tutta Italia per protestare contro il nulla di fatto nella trattativa per il rinnovo del contratto. La netta chiusura della Conferenza alle richieste dei lavoratori (il cui contratto è scaduto a giugno) ha ispirato la vertenza proprio in un momento assai delicato dell'andamento del flusso turistico nel nostro paese che rischia inoltre di incidere più sull'immagine dell'Italia delle vacanze che, realisticamente, sui bilanci delle aziende. Intanto qualche cosa si è mosso e per martedì 21 è stata decisa da entrambe le parti la ripresa delle trattative. Compate adesioni alla proposta di lotta nazionale ci sono state nelle grandi città e località turistiche come Venezia (dove un nutrito corteo di lavoratori è sfilato per il centro cittadino), Bologna, Firenze. Le organizzazioni sindacali (Filcams-Cgil, Fissacat-Cisl e Ulituc-Uil) hanno espresso, in un loro comunicato, un giudizio positivo sull'andamento dello sciopero di ieri ponendo, inoltre, l'accento sui fatti nuovi che in questa fase si sono presentati dall'incontro dei giorni scorsi con il ministro del Turismo Signorelli (sui problemi non specificatamente contrattuali ma di carattere generale, e della legge quadro) alla riapertura della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro.

Il risultato a questo punto è di avere un enorme capitale fermo senza una reale possibilità di utilizzo, nel prossimo futuro. Torna ancora drammaticamente in ribalta, e stavolta nel settore turistico, la politica del gigantismo e delle scattedrali nel deserto.

Renzo Sortelli

**RICCIONE**

HOTEL MILANO HELVETIA - Tel. (0451) 40.885

**Offerta speciale lettori «l'Unità»**

Direttamente sul mare. Camere con servizi, ascensore, bar, parco giochi bambini. Parcheggio privato per 100 auto. Cabina mare. Luglio 18.000; sconti bambini 20-30%.

**BELLARIA**

HOTEL LAURA - Telefono (0541) 44.141

Vicino al mare. Ambiente familiare molto tranquillo con giardino ombreggiato. Fino al 31 luglio 17.000/18.000 sconto 20% 3° e 4° letto. 1-23 agosto 18.500/19.500. 24 agosto-5 settembre 13.500/14.500 tutto compreso.

**CATTOLICA**

HOTEL LONDON - Telefono (0541) 961.593

Sulla spiaggia. Ogni confort. Camere con servizi. Dall'1 al 20 agosto lire 22.000. Dal 21 al 31 agosto lire 16.000. Settembre lire 14.000. Sconti per famiglie.

**CATTOLICA**HOTEL IMPERIALE (piscina)- Tel. (0541) 962.414  
HOTEL VENDÔME - Telefono (0541) 963.410

Vacanze gratis. Tre persone nella stessa camera pagheranno solo per due. Camere con servizi e balcone. Ascensore. Menù a scelta. 100 metri dal mare.

**CATTOLICA**

HOTEL TRITONE - Tel. (0541) 963.140 - 967.160

Seconda categoria. Sul mare. Tutte le camere con servizi, balcone vista mare. Garage, parcheggio. Cabina gratuita. Menù a scelta. Offerte vantaggiose. Interpellateci. Rimarrete soddisfatti.

**CATTOLICA**

HOTEL DELLE NAZIONI - Tel. (0541) 967.160

Al mare. Camere con ogni confort, menù a scelta, garage, parcheggio e cabine gratuite. Offerte vantaggiose. Interpellateci. Rimarrete soddisfatti.

Vivi meglio  
la tua estate con

**RADIO DUE**

Dal lunedì al venerdì di ogni settimana  
3 concorsi a premi per gli ascoltatori

**La luna nel pozzo**

Nuovi e vecchi almanacchi, canzoni, fogli volanti, dicerie, cose e fatti utili e straordinari, giochi a quiz.

Ore 9,35 - 11,30

**Tutto il caldo minuto per minuto**

In diretta dai luoghi di vacanza e dalle città durante le ferie. Musica, quiz, informazioni su spettacoli e manifestazioni.

Ore 15,45 - 19,00

**Sere d'estate**

Commedie, opere, operette, concerti lirici e sinfonici.

Ore 20,15 circa - 22,30

Telesoritori a colori e radioregistratori sorteggiati tra chi segnala ogni settimana la commedia preferita.

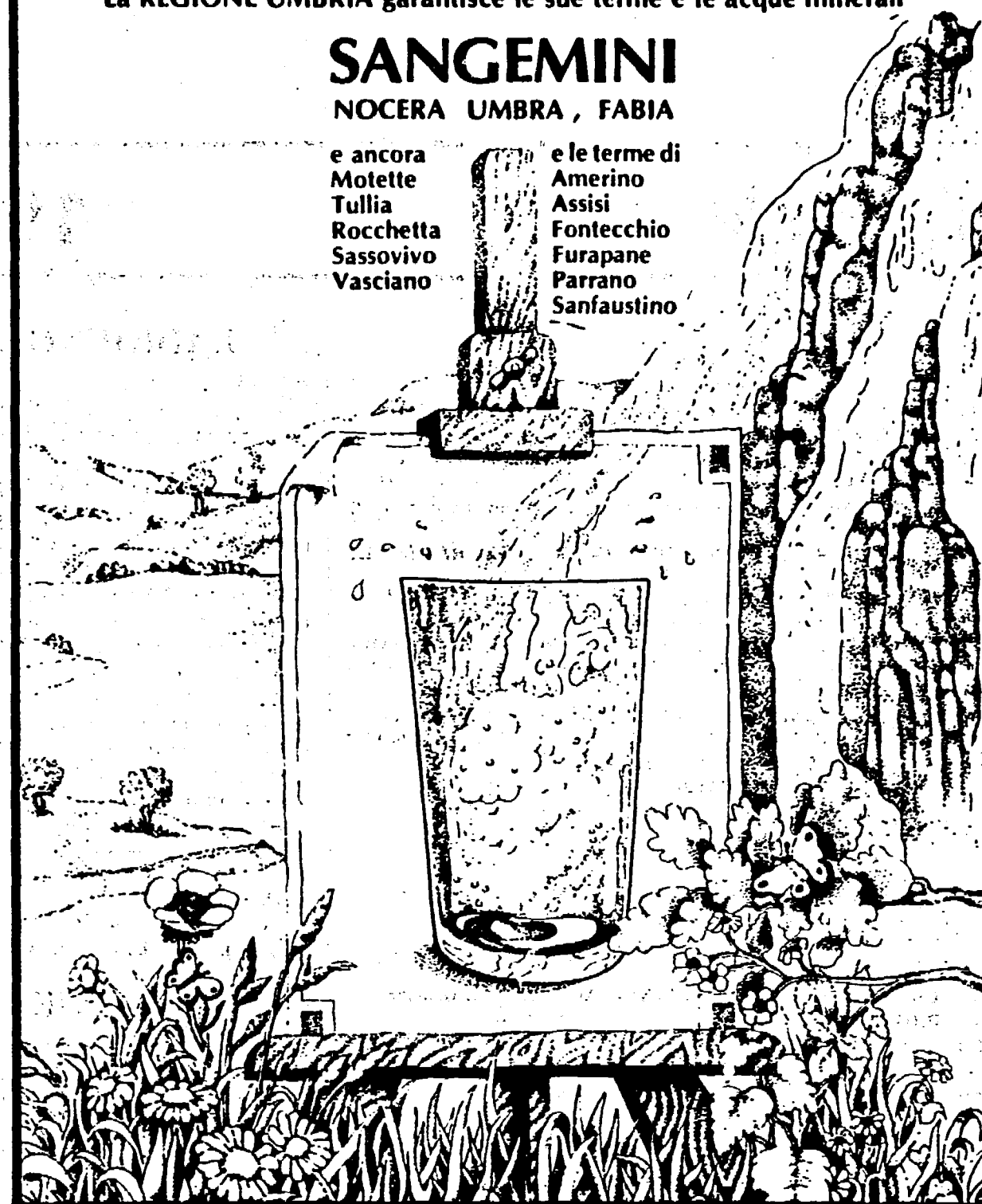
**RAI** RADIOTELEVISIONE ITALIANA**Se cerchi le sorgenti, trovi l'Umbria.**

Nella sua natura intatta, le sorgenti più antiche della penisola.  
La REGIONE UMBRIA garantisce le sue terme e le acque minerali

**SANGEMINI**

NOCERA UMBRA, FABIA

e ancora  
Molte e le terme di  
Tullia Amerino  
Rocchetta Assisi  
Sassovivo Fontecchio  
Vasciano Parrano  
Sanfaustino



L'Italia ha un cuore verde, l'Umbria.

**Da Scoppito un contributo attivo della Hoechst Italia nel campo della medicina.**

Proteggere la salute,  
prolungare la vita,  
questo è il nostro impegno

Questo poster a colori n. 1 può essere richiesto  
gratuitamente a: Hoechst Italia S.p.A.  
Servizio P.R. Piazza Stefano Turr, 5 - 20149 Milano

**H**oechst Italia Sud, Albert-Farma, Istituto Behring: tre aziende farmaceutiche del Gruppo Hoechst Italia impegnate ogni giorno nella ricerca e nella produzione di specialità medicinale e diagnostici. Curare le malattie che insidiano la nostra salute, utilizzare i mezzi più avanzati per indagare le cause, prevenirle. Questi sono in sintesi gli obiettivi di centinaia di persone che lavorano nel centro di produzione Hoechst di Scoppito (L'Aquila). La Hoechst, solo per la ricerca spende ogni anno nel mondo l'equivalente di oltre 500 miliardi di lire avvalendosi di ben 14.000 ricercatori. Il suo impegno nel campo farmaceutico è enorme e costante. Negli ultimi anni la Hoechst è stata l'azienda che, su scala mondiale, ha brevettato il maggior numero di farmaci nuovi. Tra i più recenti il vaccino contro la meningite e un antibiotico attivo contro una serie di germi verso i quali si erano dimostrati insufficienti gli antibiotici tradizionali. Anche a Scoppito, come negli altri centri di produzione Hoechst in Italia, si lavora per un futuro degno di essere vissuto.

Hoechst, soluzioni per l'uomo.

**Hoechst** 

CINA: INIZIATE LE RIPRESE DEL «MARCO POLO»

Mille torce accese nel regno del Gran Khan

Sul set del discusso kolossal televisivo tra elmi, armature e vessilli luccicanti



Del nostro corrispondente PECHINO — Migliaia di torce accese del rosso del tramonto sugli spalti della Grande Muraglia...

torce prenderà pochi minuti. È un episodio secondario, di quando il giovane Marco incontra il principe di Kublik Khan...

giovalone dal fascino di quel che sta facendo. Ci parla a lungo, mentre scendiamo lungo la muraglia...

Astrakan, Karakorum e Pechino, giunche cinesi nei porti del Golfo Persico...

rosamente in disparte dalle questioni più «interne», è una piacevole sorpresa constatare come nel mondo del cinema anche queste barriere sembrano momentaneamente, almeno in parte, infrante.

principale è quella tra italiani e cinesi, il cast è ancora più cosmopolita. Marco Polo è un americano ventottenne, Ken Marshall. Il principe Chinkin un giapponese, Junichi Ishida...

A Roma le marionette di Robert Anton

Giovane mago nel paese di Lilliput

Tutto solo e bene in vista, l'artista Usa anima con i suoi singolari pupazzi l'eterna crudele favola della nascita e della morte

ROMA — Fa un curioso effetto, mentre le manifestazioni teatrali e affini dilagano, durante l'estate, dai luoghi canonici, già all'aperto, nelle piazze e nelle strade...

uno scheletro femminile, sin troppo emblematico (è l'unica sequenza accompagnata da musica, questa, il rimanente esclude ogni voce, e si gioca di rari, pochi rumori)...

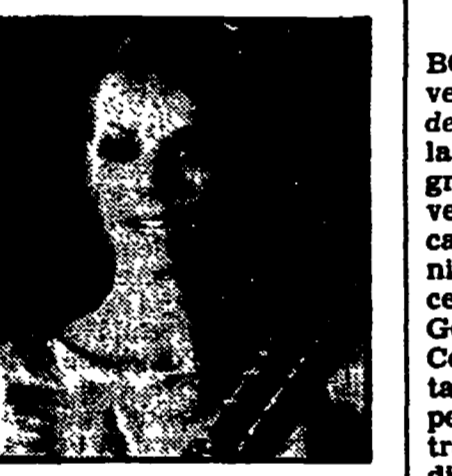
sumibile ammiratore della pittura «demoniaca», Robert Anton muove tra i suoi burattini con la naturalezza d'un Gulliver ormai acclimato nel paese di Lilliput...

TV: ecco le teste parlanti del rock



Serata televisiva estiva, ma non del tutto idilliaca, quella di oggi. A parte il film (di cui parliamo accanto), va in onda l'ultima puntata del Pinocchio televisivo diretto da Comencini...

TV: dopo la rabbia il sogno del potere



Sulla scia del Pugno in tasca di Marco Bellocchio, ma con una nota molto personale di giovanile cattiveria, più sarcastica che rabbiosa, Escalation di Roberto Faenza...

Tre giorni di rock a Bologna insieme ai fantasmi del futuro

Una nutrita rassegna ideata dalla cooperativa «Harpo's» con il patrocinio del Comune Ieri sera l'inaugurazione con un singolare concerto dei «Bauhaus» di Peter Gordon

Nostro servizio BOLOGNA — Elettra 1, ovvero Festival per i fantasmi del futuro, come suggerisce la didascalia o anche «rassegna di musica rock-new wave»...

zate, i barlumi elettronici del «furor blasfemo» (si veda Stigmata Martyr, descrizione di un'estasi da crocifissione, nel LP In the frad field)...

Domica 19: serata clou con la «Magazzini Criminali Music» (la sola band autorizzata a portare il nome della celebre compagnia teatrale...)...

«Nascita, copia e morte»: la classica triade sembra ispirare il lavoro di Robert Anton, ma in evidenza spiccata sono il primo e l'ultimo termine. C'è poi, dichiarato, l'elemento «teatrale». Il breve «stare al mondo»...

ROMA — Ancora strascichi per la drammatica vicenda degli incidenti del 6 luglio scorso al Castello Sforzesco di Milano. Renato Zero (che stava esibendosi quando cedette una delle balaustrate di protezione, causando la morte di una giovane)...

ROMA — Ancora quei giudiziari per Pasquale Squitieri. Stavolta il regista è stato arrestato per un reato commesso quattordici anni fa, quando ancora lavorava come impiegato in una banca campana...

ROMA — Ancora quei giudiziari per Pasquale Squitieri. Stavolta il regista è stato arrestato per un reato commesso quattordici anni fa, quando ancora lavorava come impiegato in una banca campana...

PROGRAMMI TV

- TV 1: 13.00 UN CONCERTO PER DOMANI, di Luigi Fatti, musiche di Schubert e Chopin; 13.30 TELEGIORNALE; 17.00 SPAZIO 1999 - «Attenti al terreno»...

PROGRAMMI RADIO

- RADIO 1: ONDA VERDE - Notizie giorno per giorno per chi guida; 7.20 8.20 9.20 10.20 11.20 12.20 13.20; 13.20 14.20 15.20 16.20 17.20 18.20 19.20 20.20 21.20 22.20 23.00; GIORNALI RADIO: 7 e 13 19 GR1...

I paesi del Comecon sono molti Gondrand li raggiunge tutti. Map showing routes to Warsaw, Prague, Budapest, Bucharest, Moscow. Includes text about services and contact info for Gondrand.

Scarcerati i quattro giovani accusati della morte del somalo

Assolti, ma chi ha ucciso Ali?

Riconosciuti completamente estranei all'assassinio di Giama a vicolo della Pace Fabiana Campos, Marco Rosci, Marco Zuccheri, Roberto Golia - La sentenza di appello emessa dopo quattro ore e mezzo di camera di consiglio - Emozione e soddisfazione dei parenti e degli avvocati per l'assoluzione con formula piena - I dubbi mai risolti di quella tragica notte di due anni fa

Ahmed Ali Giama, 34 anni, esule somalo emigrato clandestinamente a Roma. In una notte di maggio di due anni fa qualcuno copose di benzina i cartoni sui quali dormiva sotto i portici di piazza Navona. Sapremo mai chi bruciò vivo, per un atroce sadico scherzo, lo sventurato barbone straniero? Ieri sono stati assolti con formula piena i quattro ragazzi, Fabiana Campos, 21 anni, Marco Rosci, 23, Marco Zuccheri, 25, Roberto Golia, 25, arrestati appena mezz'ora dopo il rogo del somalo e condannati, l'anno scorso in primo grado, a 15 anni per omicidio preterintenzionale.

Ultim'ora Torvajonica: rapita la figlia di Alfredo Corsetti. Era appena uscita da uno dei ristoranti del padre. E' stata circondata da alcuni giovani che l'hanno caricata a forza su una «Giulietta» bianca. Un nuovo sequestro di persona: a cadere nella rete dell'«anonima» questa volta è stata la figlia tredicenne di Corsetti, Mirta. L'agguato è scattato stanotte al sedicesimo chilometro della litoranea Ostia-Anzio, proprio davanti a uno dei ristoranti di proprietà di Corsetti.

L'assalto è scattato subito ma finora le ricerche della polizia e dei carabinieri - posti di blocco sono stati istituiti in tutte le vie di accesso a Roma e lungo il percorso anulare - non hanno dato esito. Alfredo Corsetti, come si sa, è proprietario di una catena di ristoranti. Poco meno di un anno fa l'«anonima» cercò di rapire il figlio Gianmarco. Ma il ragazzo riuscì a sfuggire per un soffio al sequestro. I banditi cercarono di bloccarlo con la loro auto ma la giovane, aiutata dallo zio che era con lui, riuscì a fuggire e ad avvisare la polizia. A qualche mese di distanza il colpo dell'«anonima» è andato a segno.

La vittima un bulgaro del campo profughi

Latina: ucciso per un passaporto

L'uomo voleva rubare il documento, folgorato da un antiturismo

È morto sul colpo, fulminato da una scarica elettrica partita da un rudimentale sistema d'antifurto. L'uomo, Branko Krevatin, 23 anni jugoslavo di Capo d'Istria, stava tentando di forzare la grata di ferro in una baracca del «braccio Y» del campo profughi «Rossi Longhi» di Latina. Non sapeva che Dundakov Miltkko, 34 anni elettricista bulgaro, aveva costruito il mortale antifurto collegando con un filo di rame l'inferriata della sua finestra ad una presa elettrica.

Longhi di Latina. Lo scorso inverno un altro profugo, l'ungherese Zoltan Boross è stato ucciso a colpi di pistola alla testa. Anche in quel caso l'omicidio è maturato nel «giro» dei passaporti falsi. Il centro di emigrazione «Rossi Longhi di Latina, realizzato negli anni '50 per non più di trecento persone, attualmente ne ospita 750. «Quasi tutti provengono dai paesi dell'Est - prosegue il funzionario del campo - credono di fermarsi solo temporaneamente, in attesa di andare in America o in Australia. Ma i più si fermano degli anni.

Drammatica escalation: le nuove vittime a Ladispoli e al quartiere Trieste

Eroina, tre morti in due giorni

Stroncati dalla droga una giovane portoghese ed un uomo di trentacinque anni - In ambedue i casi il decesso sarebbe stato provocato da overdose - Non erano eroinomani abituali - Forse sul mercato circola una partita tagliata con sostanze velenose

Un c/c bancario per il piccolo Pietro Tommasi

I genitori di Pietro Tommasi, il bambino di due anni che per una malformazione cardiaca deve essere sottoposto ad un delicato e costoso intervento chirurgico in una clinica di Houston, negli Usa, precisano che eventuali contributi finanziari debbono essere versati sul conto corrente a loro intestato: n. 1569772/01 della Banca Commerciale Italiana, agenzia 26 di Viale Anicio Gallo 34.

Altri due giovani stroncati dall'eroina si distaccano di poche ore. Questa nuova escalation di morte bianca torna a riproporre in tutta la sua drammaticità il problema della droga. Dopo la morte del figlio dell'ex pugile Tiberio Mitri e il salvezza in extremis di altri due giovani (uno dei quali è ancora in stato di coma al Nuovo Regina Margherita) ieri è tornata ad uccidere di nuovo. La prima vittima è una ragazza portoghese di 20 anni spirata all'ospedale di Ladispoli, il secondo è un uomo di 35 anni trovato, ormai senza vita, su una panchina dei giardinetti di via Androscio al quartiere Trieste. Tre morti nell'arco di pochi giorni, e a Roma siamo arrivati a 23 dall'inizio dell'anno. Un segnale d'allarme drammatico ed eloquente.

Perché ora questa strage?

Perché l'eroina è tornata ad uccidere in maniera così ravvicinata? L'interrogativo dopo i tre tragici episodi è scattato immediatamente ma le risposte, mancando elementi precisi di giudizio, ancora non ci sono e quindi tutto resta ancora nel campo delle ipotesi. Droga tagliata male con sostanze particolarmente tossiche, il cambio di fornitore, l'assunzione di eroina da parte di consumatori non abituali?

Regione: nessun appoggio dal Pci per la «minilaica»

Il Pri chiede la conferma della giunta di sinistra, positivo incontro Psdi-Pdup

Il Pri sollecita la conferma alla Regione della giunta di sinistra. Il Psdi e il Pdup affermano di non avere alcuna pregiudiziale reciproca. Sono queste le due più importanti novità - la giornata di ieri registra anche un incontro Pci-Pdup - nel confronto tra i partiti per il governo comunale, provinciale e regionale.

La segreteria regionale del Pci ha inviato al Giornale d'Italia una smentita all'affermazione secondo cui i comunisti si accrebbero ad appoggiare alla Regione una giunta laica. La notizia è destituita di ogni fondamento. Per i comunisti l'unica soluzione valida della crisi resta la ricostituzione della giunta di sinistra.

Venanzi (Uil): premiate le giunte

Il segretario generale Uil Lazio, Aldo Venanzi, ha chiesto la formazione di giunte di sinistra al Comune e alla Provincia, e la conferma della giunta regionale imperniata su Pci, Psdi e Pri.

il partito

ROMA ASSEMBLEE: MAGLIANO alle 20.30 (Formi), AGOSTA alle 21.00 (De Michelis). FESTE DELL'UNITÀ: continuano le feste di CASALOTTI alle 18.30 di sabato con il compagno CASIA e NETTUNO CROTA ROSSA.

FROSINONE ASSEMBLEE: Farenano alle 18.30 (De Gregorio) Feste dell'Unità: Piedimonte alle 21.00 (De Michelis) Manifestazione industriale della Camera. Morice. S. Giovanni Campano - La Lucca - alle 21.00 dibattito su situazione FIAT (Parenti).

LATINA Inizio Feste dell'Unità: Aprila ai quartieri Leda e Montarini; Con Monte alle 19.30 manifestazione su problemi intercomunali (Vione).

RIETI Assemblee: Magliano alle 21 (Roos).

VITERBO Feste dell'Unità: inizio a Gallese Canone alle 20.00 (Giamberini); Manifestazione di Castro assemmblea (Barbieri) Circonvallazione assemblee di zone alle 17 (Casalini).

Abbinarsi a Rinascita è essere protagonisti: i sociologi li chiamano «opinion leaders».



In 20 mila al «decennio perduto»

Più di ventimila giovani si sono incontrati giovedì sera, alla prima serata de «La ricerca del decennio perduto», a Villa Ada. La «ricerca» - c'è tempo fino al 27 luglio per «trovare» un pezzo degli anni 60 - è stata un po' faticosa proprio a causa della gran folla danzante ai ritmi d'una miscelazione musicale dell'epoca. Dalla nostalgia alla scoperta (numerosi i giovanissimi per i quali il decennio rappresenta solo l'infanzia), l'iniziativa dell'associazione alla Cultura ha avuto dunque un esito successo; chi non è riuscito a ballare ha guardato.

Non è stata identificata la vittima

Il contrabbando dietro al mistero dello scheletro ai Gabbiani?

Sempre di più s'allarga il campo delle indagini sul misterioso scheletro rinvenuto quasi per caso nel residence di S. Marinella, martedì scorso. L'ipotesi di un regolamento di conti tra bande di contrabbandieri e rapinatori, offre moltissime possibilità. Uno degli episodi all'esame degli investigatori, è quello d'uno strano naufragio avvenuto nel '77 proprio nel tratto di costa davanti al residence di Gabbiani. Intorno al relitto furono trovate case di sigarette di contrabbando, ed il conducente riuscì a salvarsi ed a fuggire.

Università: i moduli del tabaccaio

Dal prossimo anno accademico, grossa novità per chi si iscrive all'università. Questa: i moduli di immatricolazione e di iscrizione, con relative istruzioni, si potranno ritirare in tutti i tabaccai di Roma e provincia. Decentrando la distribuzione, dovrebbero senz'altro finire le lunghe file di attesa dentro l'Ateneo.

Altri due sfratti evitati in extremis

Si cerca di resistere perché lunedì scatta la tregua estiva. Ma ogni giorno sul fronte degli sfratti bisogna registrare una storia sempre più drammatica, sempre più assurda. Il SUMMA continua a combattere una battaglia senza pause accanto a chi rischia di rimanere in mezzo alla strada, senza sapere dove andare. Ieri è successo a due famiglie: sette bambini in tutto dai 16 ai 3 anni di cui una gravemente malata.

decisi con le loro battaglie a smuovere il governo, gli animi si sono calmati. Lo sfratto è stato sospeso, rinviato a settembre. Giovanna Pasquale si è impegnata a saldare il suo debito. Del resto già dall'80 aveva fatto domanda per essere assegnato un alloggio popolare.

Di dove in quando



Finiti i restauri a S. Maria Maggiore

Arrampichiamoci sul campanile più alto di Roma

Una bella novità nel campo del restauro a Roma è stata presentata dal professore Carlo Pietrangeli direttore generale dei monumenti e musei pontifici.

La pulitura e in qualche tratto la reintegrazione hanno messo in luce una nervosa sottolineatura a maiolica verde delle strutture architettoniche del campanile di Santa Maria Maggiore.

Una bella novità nel campo del restauro a Roma è stata presentata dal professore Carlo Pietrangeli direttore generale dei monumenti e musei pontifici.

Lirica

«AIDA» ALLE TERME DI CARACALLA Domani alle 21 (tag. 5). Alle Terme di Caracalla: Aida di G. Verdi.

Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA (c/o Giardino della Filarmónica - Via Flaminia n. 118 - Tel. 3601752) Presso la Segreteria dell'Accademia in Via Flaminia n. 118 - Tel. 3601752 è possibile riconfermare l'associazione per la stagione 1981-82.

VI SEGNALIAMO

CINEMA

- «Kagemusha (Astra)»
«Passione d'amore» (Barberini)
«Ricomincio di tren» (Eden, Eurcine, Fiamma 2, Gioiello, Gregy)
«The elephant man» (Le Ginestre)

- «Chi è Harry Kallerman e perché parla male di me» (Metropolitan)
«Animal House» (Missouri)
«L'ultimo metrò» (Rivoli)
«Tre fratelli» (Nuovo)
«Chi ha paura di Virginia Wolf» (Filmstudio 1)
«Operai Ottanta» (Esquilino)

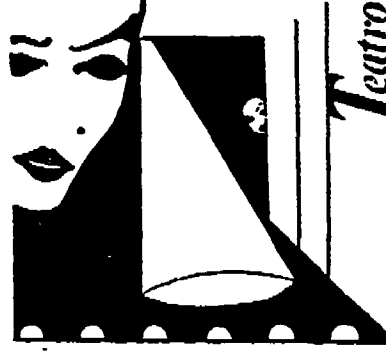
ESTATE ROMANA '81 TEATRO DI ROMA

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Al Gianicolo) - Tel. 359.86.36
Alla 21.30. Anfiteatro di Plauto, con Sergio Ammirata, Marcello Bonno Aldi, Patrizia Parisi, Michele Francini, Heana Bonin, Franco Santelli, Regia di Sergio Ammirata.

TEATRO ROMANO (Ostia Antica)
Alla 21. La Compagnia A. Foc-M. Martino-C. Olmi presenta: Storie d'impressari, primedonna, mamma e virtuosi nel teatro alla moda di Sofragli, Musiche di Donizetti.

Saggio accademico: di scena le Maschere

Per Arlecchino gli esami non finiscono mai



Una scesa di «canovacci» per anni, arlecchini, lucidine e smeraldine e uno squarcio — l'epilogo — aperto sulle riflessioni della Scuola delle mogli di Molière era per quest'anno il saggio dei neodiplomati attori dell'Ateneo di Arlecchino.

Prosa e rivista

BORGIO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674)
Domani alle 17.30. La Compagnia D'Origini-Palmi rapresenta: La locandiera di Carlo Goldoni. Regia di A. Palmi.

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352153) L. 3500
Pappillon con S. McQueen - Drammatico (17-22.30)
ARIONE (Via Lida, 44 - Tel. 7827192) L. 1500
Roberta con J. Caan - Drammatico - VM 14 (17-22.30)

GREGORY (Via Gregorio VII, 180 - Tel. 6380600) L. 3500
Ricomincio da tre con M. Troisi - Comico (17-22.30)
HOLIDAY (Via S. Marco, 10 - Tel. 658326) L. 3500
Come eravamo, con B. Streisand - Drammatico (17-22.30)

E ora «Formello» è Trastevere

Si svolge al Teatro in Trastevere per quattro quinti, alla Sala Baldini di piazza Campitelli per il rimanente, ma si chiama lo stesso «Festival di Formello» la manifestazione organizzata da questo Comune e che ha luogo in questi giorni.

liriche di Raffaele Crovi allestite da Mario Giampaolo.
DOMANI alle 10.30 al Trastevere un laboratorio e due spettacoli: Proximi di Giampaolo e Le Parabole di Gloria Capuano.

«Stanza della musica» a palazzo Rospigliosi



Testi di Belli, Parini, Cavalcanti, Poliziano, Machiavelli, Pasve, Lorenzo il Magnifico, musiche di Palladini. Messò così potrebbe sembrare uno scherzo, ma invece è proprio un concerto quello che il gruppo «La stanza della musica» (Stefano Palladini e Nazario Gargano) sta stasera alle 21.30 al palazzo Rospigliosi di Zagorolo.

Cineclub

FILMSTUDIO (Via Ori d'Albert, 1/c - Tel. 657378)
Alla 21.30. Il film «L'ultimo dei Mohicani» di John Wood con L. Taylor e R. Burton - Drammatico - VM 14 (17-22.30)

Cinema d'essai

ARCHEMEDE (Via Archimede, 71 - Tel. 875567) L. 2000
Al di là di un'isola con E. Josephson - Drammatico - VM 18 (17-22.30)
ASTRA (Via Jona, 105 - Tel. 8172352) L. 1500
L'ultima delle guerre di A. Kurosawa - Drammatico

Martedì concerto di orchestra e coro della RAI
L'orchestra sinfonica e il coro di Roma della RAI, al termine della stagione concertistica, offriranno martedì sera all'auditorium del Foro Italico, un concerto straordinario.

i programmi delle tv locali

VIDEOUNO

Ore 12: Film «La battaglia di Berlino»; 13.30: «L'ultimo dei Mohicani»; 14.45: «A tutto TV»; 15.30: «Telenovela»; 16.30: «Telenovela»; 17.30: «Telenovela»; 18.30: «Telenovela»; 19.30: «Telenovela»; 20.30: «Telenovela»; 21.30: «Telenovela»; 22.30: «Telenovela»; 23.30: «Telenovela».

PTS

Ore 12: Telenovela «Bianca»; 13.30: Telenovela «Bianca»; 14.30: Telenovela «Bianca»; 15.30: Telenovela «Bianca»; 16.30: Telenovela «Bianca»; 17.30: Telenovela «Bianca»; 18.30: Telenovela «Bianca»; 19.30: Telenovela «Bianca»; 20.30: Telenovela «Bianca»; 21.30: Telenovela «Bianca»; 22.30: Telenovela «Bianca»; 23.30: Telenovela «Bianca».

GBR

Ore 14: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 15.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 16.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 17.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 18.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 19.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 20.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 21.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 22.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 23.30: Film «L'ultimo dei Mohicani».

CANALE 5

13.30: Telenovela «Bianca»; 14.30: Telenovela «Bianca»; 15.30: Telenovela «Bianca»; 16.30: Telenovela «Bianca»; 17.30: Telenovela «Bianca»; 18.30: Telenovela «Bianca»; 19.30: Telenovela «Bianca»; 20.30: Telenovela «Bianca»; 21.30: Telenovela «Bianca»; 22.30: Telenovela «Bianca»; 23.30: Telenovela «Bianca».

QUINTA RETE

Ore 11.30: L'enciclopedia di domani; 11.30: grande città; 12: Cortesi; Martedì; 12.30: il trapezista; venerdì; 13: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 14.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 15.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 16.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 17.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 18.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 19.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 20.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 21.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 22.30: Film «L'ultimo dei Mohicani»; 23.30: Film «L'ultimo dei Mohicani».

UNA SENSAZIONALE NOVITA' LA PROTESI CREATA PER OGNI SORDITA'... Così, tutto nell'orecchio, a contatto con il timpano... PROVE E DIMOSTRAZIONI ALLA Maico... ROMA-VIA VENTI SETTEMBRE, 65 (Rm Pm) tel. 4784678-481728 VISITE ARRETRATE







La giornata delle votazioni segnata da manovre contro il segretario

Attacchi della minoranza a Kania che resta il candidato più forte

Da uno dei nostri inviati

VARSAVIA — Le forze del RANSAVIA sono unite nel sostenere la rielezione di Kania alla testa del POUP...

te di essere corresponsabile

Si tratta di una brutta storia, che non avrebbe avuto alcun peso se non fosse apparsa come la manifestazione più deteriore di sostegno indiretto...

Tuttavia c'è chi ha voluto

In una conversazione con gli inviati dell'Unità e di altri organi di stampa di partiti comunisti non appartenenti alla comunità socialista...

Solo 4 del vecchio CC

(Dalla prima pagina)

num ed anch'egli non eletto ministro. Il vice primo ministro Mieczyslaw Rakowski, invece, che ha tenuto al congresso un discorso di ampio respiro e di grande apertura...

chiarezza sul modo in cui

Una candidatura alla segreteria del POUP? Secondo Surouiec, no, perché una dichiarazione programmatica avrebbe dovuto contenere riferimenti ben più corposi ad un indirizzo di riforma economica e sociale...

Stefan Olszowski da due mesi

una candidatura alla segreteria del POUP? Secondo Surouiec, no, perché una dichiarazione programmatica avrebbe dovuto contenere riferimenti ben più corposi ad un indirizzo di riforma economica e sociale...

A Bologna contro morte e paura

(Dalla prima pagina)

Il secondo punto di rilievo è che ci troviamo di fronte ad una classe dirigente di una città importante che sceglie di non limitarsi alla denuncia, alle parole, alle condanne ma propone una democrazia collettiva...

iniziative di grande interesse per tutti

Parlare di metropoli, di territori di lavoro: questa è una via di risposta alla cultura del terrorismo. E perché, ancora, dovrebbe significare « blandire e sedurre » i giovani se accanto a questi dibattiti si propone Beethoven, Dante, e anche il rock?

e Dante, state pur tranquilli

Eravamo tutti pronti a riconoscere rispettivamente i limiti delle parole che il figlio di Bachellet ha pronunciato sulla salma di suo padre, indicando l'esigenza di andare oltre il tempo del terrorismo...

Il governo rinvia gli aumenti

(Dalla prima pagina)

scuole con la Confindustria sarà pronta nei suoi dettagli. Fatti salvi gli ambiti di contrattazione delle categorie e degli organismi territoriali...

hanno detto le categorie e la

Dalla mezzanotte di oggi — infine — aumenterà la benzina: il comitato interministeriale prezzi (CIP) dovrebbe infatti riunirsi subito dopo il Consiglio dei ministri...

pubblica, le condizioni per la

attuazione del piano triennale attraverso misure che consentano di ridurre i costi massimi del disavanzo del settore pubblico allargato fissati dal Parlamento...

L'assemblea dei consigli di fabbrica

(Dalla prima pagina)

di fronte a un terrorismo acuto, piuttosto ad un mutamento di obiettivi e di strumenti — ha detto Umberto Pedroni della Uilm lombarda presentando una relazione unitaria...

se di degenerazione»

Ciò non vuol dire chiudere gli occhi di fronte alla realtà e alla realtà dice che in fabbrica, all'Italia come alla base...

La discussione è stata serrata

a tratti abbastanza tendente a rinvii e a diverse realtà. Pezzo per pezzo è stato montato il mosaico del terrorismo oggi, in fabbrica e nel Paese. E il mosaico comincia così a diventare consapevolezza diffusa...

dei lavoratori contro il terrorismo

Marco Volpati, segretario dell'associazione lombarda dei giornalisti, è invece scivolato sul pericoloso terreno che le BR cercano di imporre allo Stato, al sindacato...

Lama Carniti e Galli

(Dalla prima pagina)

ti criminali dei terroristi. Non fare ciò vuol dire diventare complici. «Ciò è possibile se il sindacato, e più gradevole forza sociale e democratica del paese...

Intanto Elvino Salvatore

Ma nel negoziato con il padronato, premetteva Del Piano, «non può essere messa in discussione né la struttura, né il meccanismo, né il valore del nudo di scala mobile come un pezzo di carta...

Resti da capire perché

Li Gelli abbia voluto « diffondere » la notizia con la missione, tutt'altro che discreta, della figlia. E' di ieri, comunque, un'altra voce che, se confermata sembrerebbe dare credito a questa nuova pista...

Ci sono le prove che Sindona è il mandante dell'omicidio

(Dalla prima pagina)

La Banca d'Italia che ostacolava queste manovre in quel periodo venne sottoposta ad una vera e propria battaglia giudiziaria dal giudice Alibrandi...

colava queste manovre in

Ma è dimostrabile l'esistenza di un collegamento tra Sindona e Aricò? Sembra proprio di sì. Le prove sarebbero state scoperte dall'Fbi. Si trattava di un biglietto trovato fra le carte di Aricò con annotato il numero e l'indirizzo di Enrico Cuccia...

di Enrico Cuccia

Intanto, per garantire un collegamento ampio con i lavoratori, si è deciso che la delegazione che parteciperà agli incontri con la Confindustria sarà composta da 18 rappresentanti delle categorie...

Era nella valigia di Grazia Gelli

(Dalla prima pagina)

male — come sia finito nelle mani di Licio Gelli. Era per questo documento che gli inquirenti, subito dopo l'arresto, definirono «sconcertanti le carte di Maria Grazia Gelli? I magistrati, che proprio ieri hanno formulato l'inchiesta sulla «missione» della donna fanno capire di sì. Ma, da quanto si è capito, mantengono ancora un certo grado di scetticismo sulla piena veridicità delle affermazioni contenute nel rapporto...

tre richieste dovrebbero

tra richieste dovrebbero riavere alcuni dei personaggi già formalmente incriminati nelle settimane scorse per gli stessi reati. Ieri intanto si è appreso che due tenenti colonnelli dell'esercito, entrambi iscritti alla massoneria, hanno presentato al tribunale di Roma un esposto contro il capo della Loggia P2 Licio Gelli e il Gran Maestro Ennio Battelli...

7° comunicato dei brigatisti sull'ing. Sandrucci (con foto)

TORINO — Il comunicato numero 7 della colonna BR che dal 3 giugno scorso tiene in ostaggio l'ing. Renzo Sandrucci dell'Alfa Romeo è stato fatto trovare, ieri alle 16, alle presse di Mirafiori con una telefonata alla «Gazzetta del popolo»...

Bombardamento a Beirut: la reazione in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano ha espresso, in un corsivo, approvazione per i bombardamenti sul Libano. «Si legge — che la partecipazione alle sofferenze umane superasse largamente, nell'opinione pubblicistica, il tentativo di giustificazione che traspariva dalle dichiarazioni dei capi militari dei due campi...

Advertisement for 'L'Espresso' magazine, listing subscription rates and contact information for the editorial office.